

Interviene il Cons. **Luca Nicotri**, Capogruppo Movimento cinque stelle, il quale riscontra diverse migliorie rispetto alla proposta del 2019: in primo luogo il fatto che le associazioni si presentano ora in forma coordinata e compatta, con la previsione di un miglioramento del servizio. Il Consigliere riconosce che l'esperienza precedente ha permesso di costruire una convenzione che dà maggiori garanzie all'Amministrazione anche per la manutenzione, a condizione che vi sia una costante vigilanza sulla gestione. Apprezza la previsione di riqualificare tutti gli impianti sportivi del Comune, anche le palestre degli edifici scolastici, e la realizzazione di spazi a libera fruizione. La dotazione impiantistica è ampia ma già oggi non in grado di soddisfare tutte le esigenze.

Sottolinea le economie di spesa corrente e rileva che gli investimenti principali sono concentrati nei primi anni e questo è indubbiamente positivo.

Interviene il Cons. **Francesco Nucara**, Capogruppo del gruppo "Misto", per dare lettura di un intervento che viene allegato quale intercalare 1 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Cons. **Mario Vanelli**, Capogruppo Lega-Insieme per Zola-Lista Centrodestra Unito, per ricordare che l'argomento è stato approfondito in diverse Commissioni in cui si potevano ottenere tutti i chiarimenti. La proposta è migliorata rispetto a quella presentata nel 2019, soprattutto perché la compagine è ampia e coesa. Apprezza l'azione dell'Ass. Russo che ha competenze specifiche in materia.

Il Cons. **Luca Lorenzini**, Capogruppo PD, per ricordare che il Consiglio deve pronunciarsi sulla proposta di modifica al piano triennale delle opere pubbliche conseguente alle decisioni della Giunta, che completa un percorso politico che ha come protagonisti le Associazioni, il territorio di Zola e l'Amministrazione.

La precedente proposta di partenariato è naufragata a causa del fallimento di uno dei proponenti, provocando conseguenze negative per l'intero movimento sportivo. Le Associazioni hanno però saputo reagire e unirsi anche grazie al sostegno dell'Amministrazione nel periodo del Covid.

Fra 4 anni il patrimonio sportivo sarà completamente rinnovato ed ampliato con spazi a libero accesso a beneficio dell'intera comunità. Il progetto è in grado di mantenere ed incrementare un'offerta sportiva già oggi all'avanguardia con garanzie anche per la manutenzione degli impianti minori. Grande merito alle Associazioni ma anche alle Amministrazioni che si sono succedute e che hanno saputo collaborare e sostenere il volontariato.

L'evoluzione della proposta è stata costantemente illustrata alle Commissioni consiliari, chiarendo che l'avanzo di amministrazione permette di finanziare il progetto.

Infondato affermare che l'Amministrazione abbia ostacolato o minato il volontariato, i dati numerici sulle associazioni del territorio attestano il contrario come pure è ingiustificato insinuare favoritismi per associazioni politicamente più vicine.

Il progetto di partenariato è di primaria importanza per tutto il territorio e trova il pieno sostegno del gruppo di maggioranza.

Il Sindaco, **Davide Dall'Omo**, esprime un doveroso e sincero ringraziamento al volontariato sportivo: le affermazioni del Cons. Nucara non hanno fondamento.

L'Amministrazione è a fianco di tutte le Associazioni, senza distinzioni e questo progetto ha il pregio di unirle e rafforzarle. Riconosce la qualità dell'azione dell'Assessore, degli Uffici e dei consulenti che ringrazia per la professionalità e lo spirito di collaborazione.

La proposta in discussione costituisce un punto di partenza e non di arrivo: Zola sarà ancora, in futuro, protagonista in ambito sportivo.

L'Assessore Russo ritiene giusto sottolineare l'ampliamento della compagine dei promotori ma anche l'impegno e l'apprezzamento dei soggetti che non ne fanno parte. La predisposizione del progetto è avvenuta in un periodo particolarmente difficile, un'iniziativa per questo ancora più

coraggiosa. Zola è sempre stata all'avanguardia per la dotazione impiantistica, ma oggi è necessario riqualificare gli impianti e dotarsi di nuovi spazi per fare fronte a una richiesta in continuo aumento. L'esperienza del precedente mandato è stata utile per individuare gli aspetti da migliorare, anche se l'impostazione di base viene confermata. La proposta prevede la possibilità di realizzare nuovi spazi se si presenteranno le opportunità economiche.

E' ingiusto e infondato sostenere che la minoranza non sia stata coinvolta, il percorso fatto dimostra il contrario. Sottolinea che il contributo economico di 1,6 milioni verrà corrisposto per stati di avanzamento e che il valore degli investimenti supera i 7,3 milioni; non si esclude il ricorso al credito sportivo per finanziare gli investimenti.

Ritiene offensivo parlare di clientelismo e volontariato "impuro": nessuno può intestarsi politicamente un'iniziativa che andrà ben oltre l'attuale mandato.

A breve sarà avviata la procedura di gara in merito alla quale il Consiglio verrà costantemente aggiornato.

**La Presidente** passa la parola al Consiglio per le dichiarazioni di voto.

Interviene il Cons. **Luca Nicotri**, Capogruppo "Movimento cinque stelle" dichiarandosi stupito di alcune affermazioni ascoltate questa sera, che appaiono pretestuose oltre che ingiustificate. Non si può negare l'attenzione dell'Amministrazione verso l'associazionismo; la dolorosa esperienza nel periodo emergenziale ne è una dimostrazione. Anticipa il proprio voto favorevole con convinzione e impegno a vigilare sull'attuazione.

Interviene il Cons. **Luca Lorenzini**, Capogruppo "PD" per anticipare il voto pienamente favorevole; ringrazia l'Assessore, la Giunta, gli Uffici e le associazioni sportive per il loro contributo a rendere attrattivo il territorio zolese. L'appoggio dei gruppi di minoranza attesta la qualità del progetto.

**CONSIGLIO COMUNALE  
DI ZOLA PREDOSA  
del 21.07.2021**

**Intervento del Consigliere Francesco Nucara-Gruppo Misto**

Signor Sindaco, Presidente, Assessore Russo, Assessori, Colleghi Consiglieri, in questo intervento inerente ad una delle delibere piu' importanti della intera legislatura, parto dalla fine e dico che io, quale rappresentante del Gruppo Consigliere Misto, guardo alla luna e non al dito.

Guardo alla luna perché non può esservi dubbio che il nostro imponente patrimonio immobiliare dedicato alla pratica sportiva ha bisogno di interventi migliorativi sia sotto il profilo strutturale, sia sotto il profilo dei consumi energetici, sia, infine, per migliorare l'offerta dei servizi.

Guardo alla luna perché il nostro territorio si è storicamente rivolto, con molta attenzione, alla pratica sportiva; le nostre libere associazioni sportive hanno rappresentato quella base operativa necessaria e non fungibile per fare sì che, a Zola, tutti avessero accesso alle varie discipline sportive.

Sotto questo aspetto, dico intanto che oggi, qui, nessuno di Voi deve enfatizzare e autocelebrare sé stesso, il suo partito, o la Pubblica Amministrazione; dobbiamo invece celebrare la invidiabile tradizione sportivo-ricreativa del nostro territorio, per la quale dobbiamo ringraziare solo quei cittadini che, per decenni, hanno dedicato buona parte della loro vita, in puro spirito volontaristico, ad assicurare lo sport per tutti.

Anzi, direi proprio che, in previsione di questa decisiva delibera, mi aspetto dal Sindaco una menzione particolare ai volontari di tutte le Associazioni Sportive del territorio, di qualunque tradizione culturale e politica; senza di loro oggi noi non saremmo qui a garantire lo sport per tutti.

Guardo alla luna perché, coerentemente ai miei valori politici, la collaborazione pubblico-privato ritengo sia la chiave per assicurare servizi essenziali; nel nostro caso solo questa soluzione poteva assicurare, da un lato, la ristrutturazione ed il miglioramento della dotazione impiantistica, e, dall'altro, la sua gestione quotidiana.

Guardo ancora alla luna perché, sotto il profilo amministrativo, si è compiuto un percorso in rispetto delle disposizioni regolanti il project financing; siamo partiti con una proposta per la quale questa Amministrazione ha riconosciuto l'interesse pubblico, per poi terminare con un bando che ha convalidato la attendibilità della proposta iniziale.

Guardo ancora alla luna perché la Unione delle Associazioni Sportive del nostro territorio ha rappresentato un decisivo passo avanti per la gestione unitaria e, confido,

migliorativa dello sport locale; ed allora la nostra Unione Sportiva non può non aspettarsi un passo avanti anche da parte della politica.

Guardo infine alla luna perché con questa delibera viene assicurata, per almeno 25 anni, la continuità della gestione degli impianti, sollevando la Amministrazione da compiti che, per mia convinzione politica, non le spettano.

Sono pertanto favorevole a questa proposta.

Ma devo e dobbiamo guardare anche al dito.

Facendolo, non nascondo le mie perplessità sul piano procedurale, sul piano formale e sul piano sostanziale.

Sul piano procedurale non c'è dubbio che la minoranza consigliere non è stata adeguatamente coinvolta su un tema così vasto, complesso ed importante; abbiamo avuto anche la sensazione che ci fosse più attenzione ad informare i Consigli di Frazione che i Gruppi di minoranza.

Una delibera che richiede lo studio di centinaia di pagine impone più attenzione per le minoranze consigliari.

Sul piano formale segnalo, pur con tutte le prudenze, alcune stranezze; la convenzione per la concessione non cita il momento dispositivo; nelle 74 pagine della Convenzione non si dice infatti che il Comune CONCEDE qualcosa a qualcuno; non si capisce bene dove sia il momento in cui la volontà delle parti converge e si perfeziona.

Poi, come sempre, colgo quella innata Vostra propensione a mescolare con indifferenza gli istituti pubblici con quelli privati; quasi come se a Voi (cioè al Pubblico) fosse concesso tutto; si parla infatti di concessione, istituto di diritto pubblico, e nella concessione si citano gli articoli del codice civile, dettati solo per i rapporti privati: si mescola così, con apparente disinvoltura, la revoca e la risoluzione per inadempimento; il primo deriva dalla concessione, la seconda deriva dal diritto privato (art 1453 e seguenti del codice civile).

Quelli che, come me, hanno ben presente la distinzione e la netta separazione tra pubblico e privato, avrebbero fatto attenzione e dato importanza, nella redazione dell'atto, a questi aspetti.

Sul piano sostanziale rilevo che questa Amministrazione pagherà a breve euro 1.600.000,00 in unica soluzione; poi pagherà 90.000,00 euro all'anno per dieci anni: poi pagherà euro 80.000,00 all'anno per altri 15 anni; fanno in tutto euro 3.700,00 a fronte di un valore economico complessivo degli interventi pari ad euro 5.200,00.

Ho anche presente che le provvidenze attualmente vigenti per le opere anti-sismiche e per il miglioramento energetico (di cui dovrebbe godere la Concessionaria) sono state valutate ed opportunamente definite tra le parti nella Convenzione, ma rimane sempre il problema non risolto della rilevante esposizione della parte pubblica.

Dove verranno prelevate queste risorse da destinare a questo progetto? Forse dagli avanzi di bilancio? Forse dall'ultimo avanzo di bilancio di euro 3.000.000,00; sarebbe bene che ci fosse spiegato...

Infine dovrete ricordare che da oggi si dovrà partire con una nuova cultura; nuova per Voi non per me e per coloro che rappresento; alludo alla cultura del volontariato puro, dove questa è possibile; quella per il quale il cittadino, volontariamente, si offre, senza alcun compenso, per assicurare servizi non rientranti nelle attività di impresa; la storia passata e recente ci dice che questa cultura è stata ignorata da Voi a dalle associazioni di Vostra appartenenza.

La cultura del volontariato a pagamento ha dominato il Vostro sistema e purtroppo ci pare di potere affermare che ancora oggi è presente nel Vostro entourage.

Gli esempi sono lì, davanti a tutti.

Un volontariato improprio (o impuro) che ha provocato, nel tempo, non trascurabili difficoltà finanziarie ancora oggi non risolte.

Ma questo dovrà finire: l'Unione delle Associazioni Sportive dovrà garantire una nuova cultura nel senso da me ora indicato.

Vigilerò per assicurare la presenza di un volontariato vero e non invece una forma di volontariato impuro, che altro non è se non una forma di clientelismo finalizzato al consenso di chi è al potere.

Gruppo Misto

Francesco Nucara

